



## MONTANARI DI TUTTI I PAESI, UNIAMOCI !

**L'**APMM è entrata nel suo terzo anno di esistenza.

Quanta strada percorsa dal Forum Internazionale della Montagna a Chambéry nel 2000 dove, nell'entusiasmo di ritrovarsi finalmente riuniti, i rappresentanti di oltre 70 paesi di montagna nel mondo hanno deciso di non perdersi più di vista e di lavorare insieme !

Alcuni mesi più tardi, l'associazione delle popolazioni delle montagne del mondo fu ufficialmente creata. Da allora, abbiamo gettato le basi di una vera comunità dei montanari di tutti i paesi. Organizziamo giorno dopo giorno la nostra solidarietà per pesare infine, con la totalità degli attori della montagna, in tutti i luoghi di potere nazionali ed internazionali dove, molto spesso, le decisioni vengono prese senza di noi.

Dare la parola ai montanari nell'era della globalizzazione necessita in primo luogo di una rappresentazione mondiale. Deve appoggiarsi su organizzazioni locali e nazionali solide. Sappiamo di poter contare sull'UNCHEM ([www.uncem.it](http://www.uncem.it)) in Italia, l'ANEM ([www.anem.org](http://www.anem.org)) in Francia, la Fondazione per lo sviluppo duraturo della montagna in Svizzera, l'AEM ([www.promonte-aem.org](http://www.promonte-aem.org)) per l'insieme dell'Europa, e tanti altri ancora in America Latina, in Asia, in Africa.

Nel 2002, ci siamo tutti ritrovati a Quito, in Ecuador; per formulare i termini del nostro impegno e del nostro combattimento comuni. La Carta delle popolazioni delle montagne del mondo è stata elaborata. Rappresenta il lavoro di espressione della coscienza montanara con il miglior esito mai intrapreso a questa scala.

Sul posto, le nostre organizzazioni regionali hanno radici nelle Ande e nell'Himalaya, in Africa ed in Europa naturalmente. Appoggiandoci alle ONG e ai vari enti che si ritrovano sul nostro percorso, diventiamo un interlocutore flessibile: il ruolo vitale di interfaccia, di messa in relazioni, di facilitazione del dialogo tra eletti, popolazioni, ONG, organizzazioni socioprofessionali era, finora, tenuto da



nessuno. Intendiamo incarnarlo per meglio rafforzare l'identità di ognuno dei nostri interlocutori. A livello istituzionale, abbiamo già intrapreso una partnership con alcune organizzazioni internazionali tra cui la FAO per pilotare un gruppo di lavoro internazionale sulle politiche e le legislazioni di montagna nel mondo.

Infine, abbiamo intrapreso di munirci di un'organizzazione interna e di veri mezzi di comunicazione con l'ambizione di fare del nostro sito Internet ([www.mountainpeople.org](http://www.mountainpeople.org)) un centro di risorse e di scambi per i montanari del mondo. Per questa grande e bella avventura umana, abbiamo bisogno del sostegno di ognuno, eletti e coloro che hanno potere decisionale, militanti associativi, ONG, responsabili professionali, imprenditori, scienziati e ricercatori, cittadini militanti, perché tutti i montanari, di nascita, di cuore o di adozione, uniscano e facciano sentire le loro voci nel concerto della globalizzazione.

Sostenendo l'azione dell'APMM e partecipando ai suoi lavori, agirete per la costruzione di una catena di solidarietà. Questa ci ridarà fiducia, la padronanza del nostro destino, la riconoscenza della nostra identità.

Insieme concepiremo un'organizzazione riconosciuta nei territori più lontani e diseredati come anche nelle più alte sfere decisionali mondiali.

Vi porgiamo i nostri sentimenti più calorosi.

Jean Lassalle  
Presidente dell'APMM  
Deputato dell'Assemblea  
Nazionale Francese

Valerio Prignachi  
Segretario Generale  
dell'APMM  
Vice-Presidente dell'UNCHEM



Associazione  
delle Popolazioni  
delle Montagne  
del Mondo

## LE GRANDI DATE DELL'APMM

- **Giugno 2000** : Forum Internazionale della Montagna (1° Incontro delle popolazioni delle montagne del mondo) : Unesco (Parigi) e Chambéry (Savoia)
- **Aprile 2001** : Redazione degli statuti dell'APMM costituita in 3 collegi
- **1° semestre 2002** : Incontro regionale himalaiano delle popolazioni di montagna - Yuksam - India
- **Agosto 2002** : Incontro regionale andino delle popolazioni di montagna - Achocalla - Bolivia organizzato da CICDA Bolivia e l'APMM
- **Agosto 2002** : partecipazione all'allestimento del Summit Mondiale per lo Sviluppo Duraturo - Johannesburg - Africa del Sud
- **Settembre 2002** : 2° Incontro delle popolazioni delle montagne del mondo e 1° Assemblea generale costitutiva dell'APMM - Quito - Ecuador : costituzione di un ufficio Internazionale composto da rappresentanti dell'insieme dei continenti ; elaborazione comune della Carta delle popolazioni delle montagne del mondo (scaricabile da [www.mountainpeople.org](http://www.mountainpeople.org))
- **Novembre 2002** : partecipazione al Summit Mondiale della Montagna organizzato dall'ONU nell'ambito dell'Anno Internazionale della Montagna - Bichkek - Kirghizistan
- **Settembre 2003** : Ufficio Internazionale ad Ispoure - Paese basco - Francia : adozione della Carta delle popolazioni delle Montagne del Mondo
- **Dicembre 2004** : Ufficio Internazionale a Torino - Regione Piemonte - Italia : proposta di una conferenza ministeriale internazionale sulla montagna

## L'APMM IN 5 DOMANDE

## 1. COME È NATA L'APMM ?

L'APMM è nata dal primo Forum mondiale della montagna il quale si è tenuto presso l'UNESCO (Parigi) e a Chambéry (Savoia) nel giugno 2000 su iniziativa dell'Associazione nazionale francese degli eletti della montagna (ANEM) e della città di Chambéry. Al termine del Forum che ha riunito 70 paesi e 900 partecipanti, è stato deciso di creare l'associazione mondiale delle popolazioni di montagna per fare ascoltare la voce dei montanari e l'espressione della loro volontà.

## 2. CHI SIAMO ?

Oggi, l'APMM è presente in oltre 70 paesi, su quattro continenti. È organizzata in associazioni regionali o nazionali secondo le grandi regioni della montagna del mondo : Europa, America Andina, Africa centrale e dell'Est, Asia centrale, Himalaya, Asia del sud-est.

Per meglio rappresentare l'insieme delle forze vive della montagna, l'APMM è composta da tre collegi :

- 1° collegio: eletti, rappresentanti delle collettività o comunità e di altre forme di istituzioni locali dei paesi di montagna;
- 2° collegio: ONG, associazioni nate dalla società civile, raggruppamenti socioprofessionali, imprese artigianali od industriali, ecc.
- 3° collegio: personalità qualificate (scienziati, ricercatori od esperti che lavorano a fianco delle popolazioni di montagna) e qualsiasi altra persona che, a

## PROGRAMMA DI AZIONE

**L'APMM ha lanciato alcuni progetti pilota seguiti da gruppi di lavoro interni all'associazione ai quali partecipano dei rappresentanti dei pubblici poteri e delle personalità qualificate.**

## « INIZIATIVE POLITICHE E LEGGI »

Nell'ambito della « Partnership Montagna » lanciata nel 2002 durante l'Anno internazionale della montagna e coordinato dalla FAO, l'APMM si è prefissa alcuni obiettivi :

- identificare le necessità e priorità delle popolazioni nelle varie regioni di montagna
- censire ed analizzare le forme di governo tradizionali che hanno provato la loro efficacia
- censire ed analizzare i testi di legge specifici che riguardano le politiche di montagna nel mondo
- organizzare delle sessioni di scambi e di formazione per i governi, attori e persone locali avente potere decisionale, sulla base di esperienze di sviluppo equo e duraturo.

Per portare a buon termine queste missioni, l'APMM dovrà coordinare la redazione dei testi, in particolare a livello europeo, ed organizzare per il periodo 2005-2006 una sessione di lavoro in ognuna delle sei grandi regioni di montagna del mondo: America Andina - America del Nord - Africa - Asia centrale - Himalaya - Asia del sud-est.

Una partnership riunisce l'APMM, l'UNCEM (associazione italiana degli eletti della montagna) e l'EURAC (European Academy) per l'animazione del progetto la cui segreteria del quale viene assicurata dalla FAO.

## MARCHIO MONDIALE DEI PRODOTTI DI MONTAGNA

L'APMM lavora all'elaborazione di un marchio internazionale dei prodotti di montagna, che permetterà di riconoscere e qualificare i « savoir-être », « savoir-faire », tutti i tipi di produzioni di beni e di servizi delle regioni di montagna del mondo, nel duplice scopo di migliorare l'economia di queste regioni e di valorizzare la loro identità e la loro cultura.

Questo marchio mondiale « prodotti dei montanari del mondo » sarà proposto come un « marchio ombrello » per dei marchi più specifici a questa regione di montagna o a quel prodotto di montagna. La sua elaborazione avverrà nell'ambito di un'ampia partnership con le organizzazioni internazionali esistenti e con le rappresentanze nazionali e regionali dell'APMM che saranno gli iniziatori del processo.

## COOPERAZIONE TRA TERRITORI DI MONTAGNA

L'APMM vuole favorire la cooperazione decentralizzata tra i territori di montagna allo scopo di sviluppare degli scambi d'iniziativa e di savoir-faire (agricoltura, gestione dell'acqua e delle risorse naturali, trasporti, ecoturismo...). Intende in particolare sviluppare le relazioni tra le Ande e l'Himalaya.

Sono state già condotte delle esperienze tra le città Andine e quelle alpine sulla gestione concertata della risorsa in acqua. Sono in corso anche delle convenzioni tra le collettività di montagna del Camerun e delle associazioni di eletti di montagna a livello europeo.

Queste esperienze dovrebbero condurre all'insediamento di una rete delle città di montagna la quale sarà coordinata a livello internazionale dall'APMM. Il progetto permetterebbe di mettere in comune i problemi e le soluzioni di pianificazione e di gestione della città in un contesto di montagna più impegnativo e più costoso delle altre città.

## CULTURE TRADIZIONALI E MONTAGNA

È nei territori di montagna che si coltivano le piante (coca, papavero, hashish) a partire dalle quali vengono prodotte le droghe dure essenzialmente

titolo individuale, vuole impegnarsi per la montagna. L'Ufficio Esecutivo è composto da responsabili e rappresentanti dei continenti. È incaricato di coordinare le azioni intraprese sul posto e quelle condotte dai gruppi di lavoro a livello internazionale. Definisce e mette in opera le strategie dell'APMM e fa in modo che la sua rete si radichi bene.

Il team amministrativo, insediato a Parigi, è composto da un Direttore Generale assistito da un team ristretto.

### 3. QUALI SONO GLI OBIETTIVI DELL'ASSOCIAZIONE ?

L'obiettivo dell'APMM si fonda su tre motivazioni :

- fare ascoltare la montagna nel concerto internazionale e a livello di ogni paese e continente ;
- organizzare lo scambio e la cooperazione Nord-Sud e Sud-Sud tra i territori e le popolazioni di montagna per mettere in comune conoscenze, mezzi ed esperienze;
- sostenere ed amplificare le iniziative locali dei membri e partner dell'associazione.

### 4. QUALI SONO LE POSIZIONI CHE DIFENDE L'APMM NEL MONDO ?

L'APMM si batte per uno sviluppo equo e duraturo che assicuri la perennità dell'identità montana. L'Associazione conta di raggiungere questo obiettivo con la messa in opera della Carta delle popolazioni delle montagne del mondo. Questa Carta propone :

- uno sviluppo armonioso fondato su uno sfruttamento delle loro risorse dominato dalle popolazioni;
- il riconoscimento dei diritti delle popolazioni di montagna nella gestione locale dei loro territori con la preoccupazione di migliorare le loro condizioni di vita e di favorire il loro sviluppo ;
- un accesso equo ai beni sociali, servizi ed attrezzature ;
- il rispetto e la valorizzazione delle identità, culture e specificità della montagna.

### 5. COME VIENE FINANZIATA L'APMM ?

L'APMM funziona soprattutto grazie all'impegno benevolo dei suoi membri e dei suoi partner istituzionali e delle ONG.

Durante i suoi primi anni di esistenza, l'APMM è stata finanziata dall'ANEM, i pubblici poteri francesi, il governo svizzero, collettività territoriali, fondazioni ed alcuni partner privati. L'anno 2005 costituisce un anno di transizione in attesa dello stanziamento di finanziamenti più strutturati. È stato proposto di organizzare la partecipazione degli aderenti (collettività, associazioni ed organizzazioni, individui) per affrontare i costi di funzionamento della struttura internazionale. L'APMM progetta la creazione di una Fondazione mondiale per la Montagna che permetterà di finanziare i programmi di azioni dell'APMM con il concorso di partner privati.

## 2003-2006

consumate nei paesi occidentali. È senza dubbio uno dei problemi, insieme a quello della risorsa in acqua pura e delle biodiversità, più sensibile a livello planetario. Le popolazioni interessate difendono i loro diritti alla perennità degli usi tradizionali e culturali di questi tipi di agricoltura. Desiderano che delle alternative vitali ed accettabili di sviluppo economico globale permettano loro di sfuggire all'uso illecito di tali produzioni e che li aiutino a sopravvivere. È con questo spirito che l'APMM ha rilevato in Europa, presso il Parlamento europeo, il processo originale dei produttori ufficiali di coca boliviani situati in montagna. L'Associazione spera di diffondere questa riflessione e questa azione ai territori e alle popolazioni di altre regioni dove viene praticato questo tipo di coltura: Marocco, Afghanistan...

### CONFERENZA MINISTERIALE SULLA MONTAGNA

L'APMM ha proposto al governo francese di prendere l'iniziativa di organizzare a Parigi la prima Conferenza ministeriale internazionale sulla montagna allo scopo di aprire un vero dialogo tra i governi e le rappresentanze delle popolazioni di montagna. Questo processo è condotto con l'intento di sensibilizzare direttamente i

governi sulle poste in gioco che la montagna rappresenta e di ricercare insieme delle soluzioni che possano insediarsi nell'ambito nazionale, continentale o internazionale. Questa Conferenza riunirà per la prima volta gli Stati, le organizzazioni internazionali competenti, le organizzazioni professionali e gli attori della montagna (eletti, comunità, ONG, associazioni, ricercatori e semplici cittadini) rappresentati dall'APMM.

La Conferenza dovrebbe concludersi con una dichiarazione comune tra gli Stati. Questa definirebbe anche i programmi di azione della comunità internazionale nei confronti di questi territori. Apporrebbe così le fondamenta politiche di uno sviluppo equo e duraturo della montagna la cui elaborazione sarebbe assunta dai firmatari.

### OSSERVATORIO INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA

Un controllo della situazione dei territori di montagna ai vari livelli (geopolitico, ambientale, culturale, ecc.) è necessario per conoscere ed apprezzare le evoluzioni e mettere in opera la politica appropriata. La creazione programmata di un « Osservatorio internazionale della montagna » permetterà di centralizzare le informazioni e di orientare la riflessione. Lo stesso si appoggerà sulla rete

dell'APMM quale mezzo di raccolta delle informazioni più vicino al campo. Si appoggerà anche sulle organizzazioni internazionali, le amministrazioni competenti, gli istituti scientifici.

#### EVENTI PREVISTI 2005-2006 :

- **Aprile 2005 :**  
Incontro regionale himalaiano a Tripuradevi - India
- **Maggio 2005 :**  
Ufficio esecutivo dell'APMM a Martigny - Svizzera
- **Giugno 2005 :**  
Accoglienza di una delegazione della città di Quito in Francia: partnership città andine-città alpine
- **Settembre 2005 :**  
Incontro regionale Andino a La Paz - Bolivia : "Territori, autonomi e Stato".
- **Ottobre 2005 :**  
Incontri regionali l'APMM Francia : Alpi, Massiccio Centrale, Pirenei
- **1° semestre 2006 :**  
2° Assemblea generale dell'APMM e Conferenza ministeriale internazionale sulla Montagna - Parigi - Francia

**Le informazioni riguardanti l'organizzazione di questi eventi sono disponibili sul sito Internet dell'APMM : [www.mountainpeople.org](http://www.mountainpeople.org)**

# LE POPOLAZIONI DI MONTAGNA NEL MONDO

**I territori di montagna rappresentano 35% della superficie dei continenti (120 paesi) e 15% della popolazione mondiale (cioè circa un miliardo di persone).**

L'evoluzione della montagna costituisce dunque una risorsa importante per il pianeta, tanto più che questi territori hanno sicuramente un ruolo strategico in numerosi campi :

- a livello di identità e cultura : trasmissione delle tradizioni, dei saperi, savoir-faire, conoscenza specifica dell'ambiente naturale e del suo equilibrio, organizzazione sociale fondata sui valori di sforzo e di solidarietà,
- a livello ambientale : principale fornitore e riserva di acqua dolce, la più grande riserva di diversità biologica dopo gli oceani, partecipazione essenziale, in particolare con la sua foresta, al ciclo carbonio, manutenzione e gestione dello spazio e dei paesaggi,
- a livello economico : prodotti agroalimentari di alta qualità e con forti specificità, minerali, idroelettricità, artigianato, ecoturismo...

La montagna è minacciata nella maggior parte del pianeta da diversi pericoli mortali : invecchiamento delle popolazioni, migrazioni, esodo e sovraffollamento nelle zone extraurbane inumane e miserabili, destrutturazione rapida delle società o comunità, utilizzo sempre più intensivo delle risorse naturali, ricerca delle soluzioni costose di fronte ad una competizione commerciale che non possono sostenere questi territori, ricorso a produzioni pericolose...

Questa evoluzione provoca sempre più conflitti per l'appropriazione delle risorse o territori, per il controllo delle produzioni, per il mantenimento delle identità ed autonomie, per l'accesso agli stessi diritti fondamentali, ecc.

Infine, poiché costituiscono spesso delle zone frontaliere tra gli Stati, i territori di montagna conoscono numerose guerre o guerrillas. Così, 80% dei conflitti mondiali hanno per teatro delle zone di montagna.

Per conservare questi beni pubblici mondiali, per mantenere le popolazioni su dei territori dove la loro presenza è indispensabile ed evitare che vengano al contrario ad ingrossare le metropoli, conviene dunque persuadere gli attori nazionali ed internazionali sulla necessità di immaginare e di mettere in opera delle politiche e dei programmi adatti.

Questo messaggio sarà tanto meglio inteso se le popolazioni di montagna saranno organizzate e coscienti del loro ruolo.

**Vi invitiamo a sostenere l'azione dell'APMM con la vostra adesione, sia a titolo individuale, che a titolo di collettività, organizzazione od impresa, oppure nell'ambito di una partnership da determinare in comune.**



**Per contattarci :**  
**APMM Associazione delle Popolazioni delle Montagne del Mondo**  
**50, boulevard Malesherbes**  
**75008 Parigi – FRANCIA**  
**Tel. 01 42 93 86 60 • Fax. 01 45 22 28 18**  
**e-mail : [apmm@apmm-wmpa.org](mailto:apmm@apmm-wmpa.org) • [www.mountainpeople.org](http://www.mountainpeople.org)**